CACCIA. FORSE GLI ANIMALI «PROTETTI» DALLA NEVE

Sessanta caprioli abbattuti ma potevano essere 104

Piano venatorio non rispettato Ora gli agricoltori temono nuovi danni

OLDRADO POGGIO
ROCCAVERANO

Due estati fa, il piano regionale di abbattimento dei «bambi» destò scalpore e finì tra le polemiche su tutti i giornali. Ora la cose procedono senza più il clamore delle polemica e, anzi, emerge che i cacciatori non «usufruiscono» neppure della possibilità di abbattere tutte le prede previste e consentite. Infatti, si è chiuso il periodo di abbattimenti selettivi dei caprioli nella Langa astigiana. Al termine 31 gennaio 2008, i capi cacciati sono risultati 60 a fronte del piano che ne consentiva l'abbattimento di 104.

I cacciatori imputano principalmente all'abbondante nevicata, avvenuta nei primi giorni dell'anno, il mancato raggiungimento del numero previsto dal piano di abbattimento autorizzato, ma i motivi potrebbero essere anche altri, non ultimi i rapporti non idilliaci che pare intercorrano tra i molti «seguaci di S. Ubaldo»: cacciatori dediti alla caccia tradizionale, cinghialisti e capriolisti. Pinuccio Gatti presidente dell'Atc 2 Asti Sud commenta: «Quello ottenuto con gli abbattimenti selettivi è comunque un risultato molto importante nel difficile tentativo di creare un corretto rapporto tra questa specie di animali e il nostro territorio». Il mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto ha già messo in allarme i contadini che temono come immediata conseguenza un aumento dei danni alle colture agrarie e principalmente alla germogliazione delle piante giovani di roveri e querce delle cui foglie i caprioli sono grandi divoratori. L'argomento è stato anche trattato in un incontro la scorsa settimana in Provincia per discutere il piano faunistico venatorio. E' iniziato intanto l'iter amministrativo per il rinnovo dei consigli degli Atc, che per la provincia di Asti sono due, e in questi mesi le associazioni dei cacciatori, agricoltori, ambientaliste e gli enti locali sono chiamati a designare i loro rappresentanti negli ambiti territoriali della caccia, la cui presidenza da sempre viene assegnata a uno dei rappresentanti agricoli. Sull'argomento un gruppo di agricoltori ha preso posizione sostenendo che «i rappresentanti agricoli non devono essere cacciatori». Nell'inverno 2006/2007 sono stati effetuati dai cacciatori tre censimenti in zone ben delimitate. I capi censiti sono stati circa 450. Un dato che fa presumere che su tutto il territorio dell'Atc Asti Sud i capi attualmente siano 1300.

Nel mirino
Al termine del 31 gennaio 2008, i capi cacciati nella Langa astigiana sono risultati meno di quelli consentiti dal piano di «selezione»

1300
Capi
Secondo le stime dell'Atc nel comparto Asti Sud attualmente vivono circa 1300 caprioli

Dalle anagrafi

Castagnole Lanze (+32)
Venti fiocchi azzurri e quindici rosa

Aumenta la popolazione, che arriva a quota 3785 abitanti (1855 maschi e 1930 femmine riuniti in 1609 famiglie) contro i 3753 nel 2006. La cicogna ha volato 35 volte (20 fiocchi azzurri e 15 rosa) mentre i decessi sono stati 44. Saldo positivo tra i 136 immigrati e i 95 emigrati. Gli stranieri residenti sono 372 in prevalenza macedoni (215) e tunisini (51). Sono convolate a nozze 24 coppie di cui 10 con rito civile. [E. SC.]

Calliano (+2)
Gli stranieri in paese sono 66

Stabile la popolazione callianese nel 2007: è a quota 1432 (708 maschi e 724 femmine). Sono nati in 6 (5 femmine) mentre i decessi sono stati 13 (4 uomini e 9 donne). Hanno preso la residenza in paese in 70 (43 gli uomini) e sono stati cancellati in 61. I cittadini stranieri erano a fine anno 66. Le famiglie erano 792. Si sono celebrati 7 matrimoni. Iviglia, Cuniberti e Accomazzo i cognomi più diffusi. [GI. M.]

Azzano (+10)
In un anno un solo matrimonio

Azzano ha dieci abitanti in più: da 401 del 2006 a 411, di cui 200 maschi e 211 femmine e 185 famiglie. Le nascite (2 fiocchi azzurri e 3 rosa) superano i decessi (2) di tre unità. Saldo positivo anche tra i 18 immigrati e gli 11 emigrati. Gli stranieri residenti sono 12 in prevalenza albanesi (6), e un russo. Solo una coppia è convolata a nozze in chiesa. [E. SC.]

Sessame (+6)
Raggiunta quota 290 Le famiglie sono 126

Sale la popolazione del paese che passa da 284 a 290 abitanti, i maschi sono 151 e 139 le femmine: vivono in 126 nuclei familiari. In un anno, è stato celebrato un solo matrimonio, civile. Sono maschi i 2 nati del 2007, mentre i 3 morti sono un maschio e 2 femmine. Dieci persone hanno scelto il paese per viverci contro i 3 che si sono trasferiti altrove. I residenti stranieri sono in tutto 18 mentre la comunità più numerosa è quella svizzera. [O. P.]

Una vista di Sessame

Revigliasco (-9)
Solo due nati Popolazione in calo

Diminuiscono gli abitanti, che dagli 828 di fine 2006 scendono ora a 819, con 404 maschi e 415 femmine. Solo due i nati, un bimbo e una bimba, mentre sono stati 7 i morti, tutti uomini. Aumentano di 2 le famiglie, che ora sono 345; due anche le coppie, «unite» una in chiesa e l'altra in Comune. Sono 30 i nuovi residenti, 19 uomini e 11 donne, mentre 34 hanno lasciato il paese, 20 uomini e 14 donne. Non cambia il dato sugli stranieri: sono sempre 6, di cui 4 uomini e 2 donne. [EL. F.]

gli Agenti Sna informano gli Agenti Sna informano gli Agenti Sna informano gli Agenti Sna informano

Informazione pubblicitaria
Prossimo appunt.: mercoledì 13/02

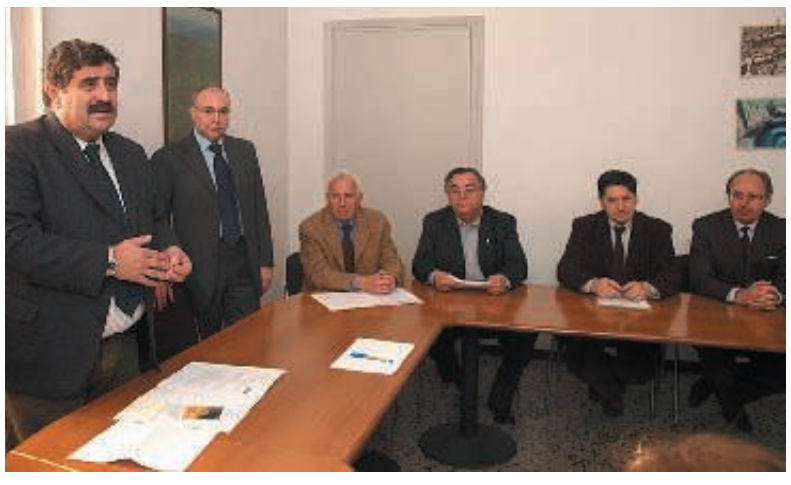
Firmato il Protocollo di intesa tra il Consorzio di Difesa e SNA Asti

Dopo gli incontri avvenuti a partire dall'aprile del 2007 tra il Presidente del Consorzio per la Difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche di Asti, Luigi Perfumo, ed il Presidente del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione SNA, Salvatore Palma, per cercare insieme, nello spirito di massima collaborazione, di creare le basi per migliorare i rapporti tra Agenti – Consorzio – Associati/Assicurati, martedì 29 gennaio scorso, alle ore 11.30 ad Asti presso il "Consorzio di Difesa", è stato finalmente sottoscritto il Protocollo di Intesa.

Il Protocollo di Intesa nasce per assicurare un servizio più efficace e più rispondente alle necessità delle aziende agricole considerando che è la copertura assicurativa l'intervento più funzionale per salvaguardare i produttori agricoli dalle avversità atmosferiche. Si vuole instaurare una maggiore sinergia tra Agenti di Assicurazione e Consorzio di Difesa a garanzia di una maggiore tutela e un servizio più rispondente alle attuali esigenze.

"Tenevamo particolarmente a questo Protocollo di Intesa – ***sottolinea il Presidente del Consorzio di Difesa Luigi Perfumo*** – anche se per la loro natura Consorzio e Sindacato degli Agenti spesso sono stati su posizioni non omogenee, ora si impegnano a fornire un servizio in piena collaborazione a vantaggio di tutte le aziende agricole associate".

I punti principali del Protocollo di Intesa prevedono un impegno da parte degli Agenti di assicurazione iscritti allo Sna a mettere a disposizione la loro esperienza professionale per instaurare con il Consorzio un rapporto duraturo di consulenza operativa nello spirito di stimolare una più consapevole e allargata base associativa nell'interesse degli associati al Consorzio.



Da sinistra, in piedi: Perfumo (Condifesa) e Palma (Sna); seduti: Morino (Sna), Aresca (Provincia di Asti), Guttadauro (Sna) e Guarino (Sna).

Il Protocollo include l'istituzione di un "Tavolo tecnico permanente" che sarà formato da rappresentanti di entrambi le parti. Il tavolo tecnico si riunirà con cadenza periodica e dovrà discutere e trovare le migliori soluzioni ai problemi inerenti alle assicurazioni contro le avversità atmosferiche, inoltre dovrà convocare tutti gli Agenti iscritti ogniqualvolta intervengano variazioni tecniche o normative relative alla materia.

Questa collaborazione tende inoltre a ricercare l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dei periti delle varie Compagnie nel valutare i danni da avversità atmosferiche e a impegnare gli Agenti di Assicurazione ad attuare nel modo più proficuo possibile il decreto ministeriale n. 102 del 2004 che stabilisce l'ossatura degli interventi ministeriali per la parziale copertura dei premi assicurativi a carico delle aziende agricole. Infatti con tale decreto vengono fissate le regole secondo le quali gli "Imprenditori agricoli" di cui all'art. 2135 del Codice Civile, possono beneficiare del contributo dello Stato sottoscrivendo una polizza per la copertura di più rischi atmosferici agevolati: grandine, gelo, brina, vento forte, siccità ed eccesso di pioggia.

Il contributo dello Stato fino all'80% della spesa premio parametrata, è riconosciuto quando le polizze coprono le perdite superiori alla soglia del 30% della produzione ordinaria, dovute alle avversità atmosferiche contemplate nel Piano assicurativo annuale assimilabili alle calamità naturali.

Nel caso di polizze che coprano le perdite dovute alle medesime avversità atmosferiche di cui sopra, senza il vincolo della soglia del 30%, il premio sulla spesa parametrata è riconosciuto con un contributo fino al 50%.

Il contributo pubblico è concesso esclusivamente per contratti assicurativi che prevedono, per ciascun prodotto assicurato, la copertura della produzione complessiva aziendale all'interno di uno stesso comune.

Il Piano Assicurativo agricolo 2007, con il quale vengono elencate le disposizioni per l'assicurazione agevolata riguardanti l'entità del contributo pubblico, i parametri per il calcolo contributivo, le tipologie di polizza ammesse agli aiuti, così come il tipo di colture, strutture, avversità, epizoozie che possono rientrare nella copertura assicurativa, è stato approvato con DM n. 102.271 del 27/12/2006.

E' possibile consultare la normativa inerente il settore dell'assicurazione agevolata nonché i parametri contributivi provinciali distinti per coltura presso il sito del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF).

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2008

Si ricorda a tutti i colleghi di rinnovare l'adesione

Iscritti Sna di Asti

ALLARA Ivan - La Piemontese - Asti - 0141.557220
ALLOVIO Emanuele - Ras - Nizza Monferrato - 0141.701186
BARBERIS Mariella - Duomo - Asti - 0141.34437
BIELLO Piercarla - Zurigo - Montegrosso (AT) - 0141.951658
BORIO Giovanni - Reale Mutua - Asti - 0141.536211
BOVERO Andrea - Fata - Asti - 0141.351269
CAPUZZO Giulio - Milano/Nuova Maa - Asti - 0141.590009
CALDIERI Silvano - FondiariaSai - Asti - 0141.532100
CANCELLARA Antonio - Milano - Canelli - 0141.822609
CASTIATI Gianpaolo - Milano - Castagnole L. - 0141.877184I
CICERO Alfredo - Ras - Asti - 0141.592129
CHIAVAZZA Giovanni - FondiariaSai - Canelli - 0141.823055
CONCETTI Giovanni - Unipol - Asti - 0141.531132
CRAVERO Stefano - Axa -Asti - 0141.593305
DITTIMA Cristiana - Lloyd Italico - Asti - 0141 594279
DOTTA Marco - Reale Mutua - Canelli - 0141.835494
FERRANDO Stefano - Italiana - Asti - 0141.592070
GALLO Bernardino - Lloyd Adriatico - Asti - 0141.557260
GARLANDO Luca - Toro - Asti - 0141.538659
GIANOTTI Antonio - Axa - Asti - 0141.593904
GIANOTTI Maria - Axa - Asti - 0141.593904
GIORDANO Giovanni - Allianz - Nizza M.to - 0141.726612
GRECO Domenico - Cattolica - Canelli - 0141.83.23.55
GUARINO Graziano - Reale Mutua - Asti - 0141.53.62.11
GUTTADAURO Filippo - Unipol - Asti - 0141.531132
LAZZARO Patrizia - Sara - Asti - 0141.592325
LIBERALATO Tiziana - La Piemontese - Asti - 0141.557220
LONGINOTTI Mauro - Allianz - Asti - 0141.532331
MADONIA Maurizio - Sara - Asti - 0141.592325
MORINO Paolantonio - FondiariaSai Nizza M. - 0141.793173
MORINO Ugo - FondiariaSai - Nizza M.to - 0141.793173
MORTARA Antonio - Toro - Asti - 0141.593907
NOVELLI Bruna - Liguria - Canelli - 0141.823949
PALMA Salvatore - Duomo - Asti - 0141 595739
PALUMBO Federico - Aurora Ass. Asti - 0141.592204
PAMPIRIO Giorgio - Ras Asti - 0141.434100
PAMPIRIO Piero - Ras Asti - 0141.434100
PICCIONE Nicolina - Ergo Italia Asti - 0141.531745
PONTACOLONE Pier Paolo - FondiariaSai -0141.532100
POGGIO A. Floriano - Generali Canelli - 0141.832590
POGGIO Edoardo - Toro Canelli - 0141.823179
POGGIO Laura - Toro Canelli - 0141.823179
PORTA Stefania - Nuova Tirrena Asti - 0141.532300
PUPPIONE Sergio - FondiariaSai Asti - 0141.324642
ROBBA Valter - Assimoco Asti - 0141.357123
ROCCA Silvana - Aviva Italia Asti - 0141.31780
RICCI Graziella - Aurora - Asti - 0141.594255
RUBBA Gianfranco - Cattolica - Asti - 0141.557358
RUBBA Roberto - Cattolica - Asti - 0141 557358
RUIU Enrico - Ras Asti - 0141.594197
SACCO Giuseppe - Milano - Asti - 0141.592622
SACCON Renato - FondiariaSai - Asti - 0141.594317
SCARPA Franco - Axa - Asti - 0141.531108
SINA Ottavio - Lloyd Adriatico - Canelli - 0141.834546
STAGLIANO Tommaso - Toro - Asti - 0141.593907
STRADELLA Giuseppe - Aurora - Asti - 0141.592204
TINEBRA Giovanni - Royal & Sunalliance Asti - 0141.31780
TOMASELLA Giancarlo - Generali - Asti - 0141.592824
TURATO Fabio - Nuova Tirrena - Asti- 0141.532300
ZAIO Aldo - Generali - Asti - 0141.592824

Via Palazzo di Città,11 - Asti
Tel. 0141.34437 - 595739 - Fax 0141.34584
www.snaasti.it - E-mail:info@snaasti.it

ESSEPI ASSICURAZIONI S.a.S.
Agenti Procuratori: STRADELLA Giuseppe PALUMBO Federico
Piazza Marconi, 50 - ASTI - tel. 0141.592204 fax 0141.532513 segreteria@essepiassicurazioni.it